## Laboratorio di Reti di Calcolatori

#### Lezione 3





# **Berkeley Sockets**

- I socket di Berkeley sono un'API che definisce una libreria C per comunicazioni interprocesso anche su rete
- Introdotti con la versione 4.2 di BSD Unix (nel 1983)
- Sono lo standard de facto per la realizzazione di applicazioni di rete





## Socket

- I socket sono uno dei principali meccanismi di comunicazione utilizzato in ambito Unix
  - meccanismi di comunicazione interprocesso
- Un socket costituisce un canale di comunicazione fra due processi su cui si possono leggere e scrivere dati
- I socket consentono la comunicazione fra processi
  - sulla stessa macchina
  - su macchine connesse attraverso una rete
- Un socket in ambito Unix è rappresentato da un descrittore di file





## Struttura di un client

- Crea il socket
- Si connette ad un server
- ...
- Chiude il socket

- socket(...)
- connect(...)
- ...
- close(...)





```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <unistd.h>
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <arpa/inet.h>
int main(int argc, char **argv)
              sockfd, n;
 int
               recvline[1025];
 char
 struct sockaddr in servaddr;
 if (argc != 2) {
  fprintf(stderr,"usage: %s <IPaddress>\n",argv[0]);
  exit (1);
 if ( (sockfd = socket(AF INET, SOCK STREAM, 0)) < 0) {
  fprintf(stderr,"socket error\n");
  exit (1);
  servaddr.sin family = AF INET;
  servaddr.sin port = htons(65000);
  if (inet_pton(AF_INET, argv[1], &servaddr.sin_addr) <= 0) {
   fprintf(stderr,"inet_pton error for %s\n", argv[1]);
   exit (1);
     Laboratorio di Reti di Calcolatori – Prof. E. Di Nardo
```





```
if (connect(sockfd, (struct sockaddr *) &servaddr, sizeof(servaddr)) < 0) {
  fprintf(stderr,"connect error\n");
  exit(1);
 while ((n = read(sockfd, recvline, 1024)) > 0){
  recvline[n] = 0;
  if (fputs(recvline, stdout) == EOF) {
   fprintf(stderr,"fputs error\n");
   exit(1);
 if (n < 0) {
  fprintf(stderr,"read error\n");
  exit(1);
 exit(0);
```





# Socket

int socket(int famiglia, int tipo, int protocollo);

Famiglia	Scopo	man
AF_UNIX,PF_LOCAL	Local communication	unix(7)
AF_INET	IPv4 Internet protocols	ip(7)
AF_INET6	IPv6 Internet protocols	
AF_IPX	IPX - Novell protocols	
AF_NETLINK	Kernel user interface device	netlink(7)
AF_X25	ITU-T X.25 / ISO-8208 protocol	x25(7)
AF_AX25	Amateur radio AX.25 protocol	
AF_ATMPVC	Access to raw ATM PVCs	
AF_APPLETALK	Appletalk	ddp(7)
AF_PACKET	Low level packet interface	packet(7)

#### Definiti in <sys/socket.h>





## Socket

int socket(int famiglia, int tipo, int protocollo);

Famiglia	Scopo	man
AF_UNIX,PF_LOCAL	Local communication	unix(7)
AF_INET	IPv4 Internet protocols	ip(7)

 N.B. E' possible trovare la definizione degli stessi protocolli con suffisso PF invece di AF

AF: Address Family

PF: Protocol Family

Rappresentano lo stesso identico protocollo

Definiti in <sys/socket.h>





# Socket - tipo

- int socket(int famiglia, int tipo, int protocollo);
  - SOCK\_STREAM canale bidirezionale, sequenziale affidabile che opera su connessione. I dati vengono ricevuti e trasmessi come un flusso continuo
  - SOCK\_DGRAM usato per trasmettere pacchetti di dati di lunghezza massima prefissata (datagram), indirizzati singolarmente senza connessione in maniera non affidabile.
  - SOCK\_SEQPACKET canale bidirezionale, sequenziale e affidabile che opera su connessione. I dati vengono trasmessi per pacchetti di dimensione massima fissata e vanno letti integralmente
  - SOCK\_RAW canale di basso livello per accedere ai protocolli di rete e alle varie interfacce. Solitamente non utilizzato dalle applicazioni
  - SOCK\_RDM canale di trasmissione di dati affidabile in cui non è garantito l'ordine di arrivo dei pacchetti.
  - SOCK PACKET Obsoleto





# Socket - tipo

- int socket(int famiglia, int tipo, int protocollo);
  - O: Tale valore definisce il protocollo standard per ogni coppia (famiglia, protocollo). Non tutti i protocolli sono implementati in ogni architettura di rete...usiamo sempre 0





# Indirizzo TCP/IP del server

```
AF_INET
struct sockaddr in {
   sa_family_t sin family;
   u int16 t sin port;
                                          Porta in
                                        network order
   struct in addr sin addr;
 };
struct in addr {
                                        indirizzo IP in
  u int32 t s addr; +
                                        network order
```





## **Endianess**

- Come viene memorizzato un dato superiore al byte?
- Si consideri un intero costituito da 4 byte
- La codifica "Big Endian" (prima il byte piu' significativo):

0000000 00000000 10000000 00000001

La codifica "Little Endian" (prima il byte meno significativo):

00000001 10000000 00000000 00000000





## Codifica dati

- L'utilizzo di una codifica è stabilito dall'architettura del processore
  - Intel Apple Silicon (default little endian)
  - Motorola (big endian)
- La suite di protocolli internet utilizza big endian pertanto sono necessarie funzioni di conversione
- conversioni tra unsigned:
- #include <netinet/in.h>
- uint32\_t htonl(uint32\_t x)
- uint16\_t htons(uint16\_t x)
- uint32\_t ntohl(uint32\_t x)
- uint16\_t ntohs(uint16\_t x)

h = Host

n = Network (big endian)

I = Long (4 bytes)

s = Short (2 bytes)





## Porta associata al servizio

servaddr.sin\_port = htons(13)

 L'istruzione memorizza nel campo sin\_port della struct serveaddr l'intero 13 scritto in network order

 13 e' la porta su cui risponde il server che stiamo contattando





## Conversione dell'IP del server

- inet\_pton(PF\_INET, argv[1], &servaddr.sin\_addr)
  - IPV4 e IPV6
- Questa funzione converte la stringa passata come secondo argomento in un indirizzo di rete scritto in network order e lo memorizza nella locazione di memoria puntata dal terzo argomento
- Il nostro programma quindi dovra' specificare come argomento l'indirizzo IP del server a cui fare la richiesta
- La funzione restituisce un numero negativo o zero in caso di errore ed un numero positivo in caso di successo





## Conversione dell'IP del server

- Solo per IPV4
- #include <arpa/inet.h>
- in\_addr\_t inet\_addr(const char \*strptr)
  - Converte la stringa dell'indirizzo dotted decimal in nel numero IP in network order.
- int inet\_aton(const char \*src, struct in\_addr \*dest)
  - Converte la stringa dell'indirizzo dotted decimal in un indirizzo IP.
- char \*inet\_ntoa(struct in\_addr addrptr)
  - Converte un indirizzo IP in una stringa dotted decimal.





#### Connect

- connect(sockfd, (struct sockaddr \*) &servaddr, sizeof(servaddr))
  - Connette il socket sockfd all'indirizzo serv\_addr
  - Il terzo argomento e' la dimensione in byte della struttura
  - Il cast e' necessario in quanto la funzione puo' essere utilizzata con diversi tipi di socket e quindi con diversi tipi di strutture
  - Restituisce 0 (successo) oppure -1 (errore)





# Stampa del messaggio

```
while ( (n = read(sockfd, recvline, 1024)) > 0)
{
  recvline[n] = 0;
  if (fputs(recvline, stdout) == EOF) {
    fprintf(stderr, "fputs error\n");
    exit(1);
}
```

- Prima di terminare il programma stampa a video il messaggio ricevuto dal server
- Per leggere e scrivere su socket si utilizzano le system call read e write





# Struttura di un'applicazione server elementare

- Crea il socket
- Gli assegna un indirizzo
- Si mette in ascolto
- Accetta una nuova connessione
- ...
- Chiude il socket

- socket(...)
- bind(...)
- listen(...)
- accept(...)

- ...
- close(...)





```
listenfd, connfd;
                          int
                          struct sockaddr in servaddr;
                                   buff[4096];
                          char
#include <stdio.h>
                                     ticks;
                          time t
#include <string.h>
                          if ( ( listenfd = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0) ) < 0 ) {
#include <stdlib.h>
                           perror("socket");
#include <unistd.h>
                           exit(1);
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
                          servaddr.sin family = AF INET;
#include <arpa/inet.h>
                          servaddr.sin_addr.s_addr = htonl(INADDR_ANY);
#include <time.h>
                          servaddr.sin port
                                                = htons(13);
                          if ( bind(listenfd, (struct sockaddr *) &servaddr,
                                                                sizeof(servaddr)) < 0)
                           perror("bind");
```

int main(int argc, char \*\*argv)





exit(1);

```
if ( listen(listenfd, 1024) < 0 ) {
   perror("listen");
  exit(1);
for (;;) {
  if ( ( connfd = accept(listenfd, (struct sockaddr *) NULL, NULL) ) < 0 ) {
    perror("accept");
    exit(1);
  ticks = time(NULL);
   snprintf(buff, sizeof(buff), "%.24s\r\n", ctime(&ticks));
   if ( write(connfd, buff, strlen(buff)) != strlen(buff)) {
    perror("write");
    exit(1);
  close(connfd);
```





```
#include <stdio.h>
#include <string.h>
#include <stdlib.h>
#include <unistd.h>
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <arpa/inet.h>
#include <time.h>
```





# Direttive al preprocessore

- read,write,close
- socket, bind, listen, connect
- struct sockaddr\_in
- exit
- time
- strlen

- <unistd.h>
- <sys/types.h><sys/socket.h>
- <arpa/inet.h>
- <stdlib.h>
- <time.h>
- <string.h>





```
int main(int argc, char **argv)
 int
         listenfd, connfd;
 struct sockaddr in servaddr;
          buff[4096];
 char
           ticks:
 time t
 if ( ( listenfd = socket(AF INET, SOCK STREAM, 0) ) < 0 ) {
  perror("socket");
  exit(1);
                                    Creazione della socket
 servaddr.sin family = AF INET;
 servaddr.sin_addr.s_addr = htonl(INADDR_ANY);
 servaddr.sin_port = htons(65000);
 if (bind(listenfd, (struct sockaddr *) &servaddr, sizeof(servaddr)) < 0) {
  perror("bind");
  exit(1);
```





#### Perror

- void perror(const char \*s);
- La funzione perror produce un messaggio sullo standard error che descrive l'ultimo errore avvenuto durante una system call o una funzione di libreria
- Se l'argomento passato non è NULL, viene stampato prima del messaggio d'errore seguito da ':'
- Di solito si passa il nome della routine invocata





```
int main(int argc, char **argv)
         listenfd, connfd;
 int
 struct sockaddr in servaddr;
          buff[4096];
 char
        ticks;
 time t
 if ( ( listenfd = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0) ) < 0 ) {
  perror("socket");
  exit(1);
 servaddr.sin family = AF INET;
                                                               Indirizzo
 servaddr.sin_addr.s_addr = htonl(INADDR_ANY);
                                                               Server
 servaddr.sin port = htons(65000);
 if ( bind(listenfd, (struct sockaddr *) &servaddr, sizeof(servaddr)) < 0 ) {
  perror("bind");
  exit(1);
```





# INADDR\_ANY

- servaddr.sin\_addr.s\_addr = htonl(INADDR\_ANY);
  - INADDR\_ANY viene utilizzato come indirizzo del server
  - L'applicazione accetterà connessioni da qualsiasi indirizzo associato al server
  - Se avessimo utilizzato 127.0.0.1 avremmo potuto eseguire soltanto connessioni dalla macchina su cui gira il server





```
int main(int argc, char **argv)
 int
         listenfd, connfd;
 struct sockaddr in servaddr;
         buff[4096];
 char
        ticks;
 time t
 if ( ( listenfd = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0) ) < 0 ) {
  perror("socket");
  exit(1);
 servaddr.sin family = AF INET;
 servaddr.sin_addr.s_addr = htonl(INADDR_ANY);
 servaddr.sin_port = htons(65000);
 if ( bind(listenfd, (struct sockaddr *) &servaddr, sizeof(servaddr)) < 0 ) {
  perror("bind");
                                       Assegnazione Indirizzo
  exit(1);
```





## Bind

- int bind(int sockfd, const struct sockaddr \*addr, socklen\_t addrlen);
  - Assegna l'indirizzo addr al socket sockfd
  - addr è un sockaddr di tipo generico
  - Nei socket TCP fallisce se la porta è in uso
  - addrlen è sizeof del secondo argomento
  - Restituisce 0 oppure -1





```
if ( listen(listenfd, 1024) < 0 ) {
  perror("listen");
  exit(1);
                                             Messa in ascolto
for (;;) {
  if ( connfd = accept(listenfd, (struct sockaddr *) NULL, NULL) ) < 0 ) {
    perror("accept");
   exit(1);
  ticks = time(NULL);
  snprintf(buff, sizeof(buff), "%.24s\r\n", ctime(&ticks));
  if ( write(connfd, buff, strlen(buff)) != strlen(buff)) {
    perror("write");
   exit(1);
  close(connfd);
```





#### Listen

- int listen(int sockfd, int lunghezza\_coda);
- Mette il socket in modalità di ascolto in attesa di nuove connessioni
- Il secondo argomento specifica quante connessioni possono essere in attesa di essere accettate
- Restituisce 0 oppure -1





```
if (listen(listenfd, 1024) < 0) {
  perror("listen");
  exit(1);
f<u>or (;;) {</u>
  if ( ( connfd = accept(listenfd, (struct sockaddr *) NULL, NULL) ) < 0 ) {
   perror("accept");
                         Accettazione nuova connessione
   exit(1);
  ticks = time(NULL);
  snprintf(buff, sizeof(buff), "%.24s\r\n", ctime(&ticks));
  if (write(connfd, buff, strlen(buff)) != strlen(buff)) {
   perror("write");
   exit(1);
  close(connfd);
```





# Accept

- int accept(int sockfd, struct sockaddr \*clientaddr, socklen\_t \*addr\_dim);
  - Il secondo e terzo argomento servono ad identificare il client possono essere NULL
  - Restituisce un nuovo descrittore o -1
  - Il nuovo socket e' associato alla nuova connessione
  - Il vecchio socket resta in ascolto





```
if (listen(listenfd, 1024) < 0) {
  perror("listen");
  exit(1);
for (;;) {
  if ( connfd = accept(listenfd, (struct sockaddr *) NULL, NULL) ) < 0 ) {
    perror("accept");
   exit(1);
  ticks = time(NULL);
  snprintf(buff, sizeof(buff), "%.24s\r\n", ctime(&ticks));
  if ( write(connfd, buff, strlen(buff) ) != strlen(buff)) {
    perror("write");
                                                     gestione richiesta
    exit(1);
  close(connfd);
```





```
if (listen(listenfd, 1024) < 0) {
  perror("listen");
  exit(1);
for (;;) {
  if ( connfd = accept(listenfd, (struct sockaddr *) NULL, NULL) ) < 0 ) {
    perror("accept");
    exit(1);
  ticks = time(NULL);
  snprintf(buff, sizeof(buff), "%.24s\r\n", ctime(&ticks));
  if ( write(connfd, buff, strlen(buff)) != strlen(buff)) {
    perror("write");
    exit(1);
                                           chiusura connessione
  close(connfd);
```



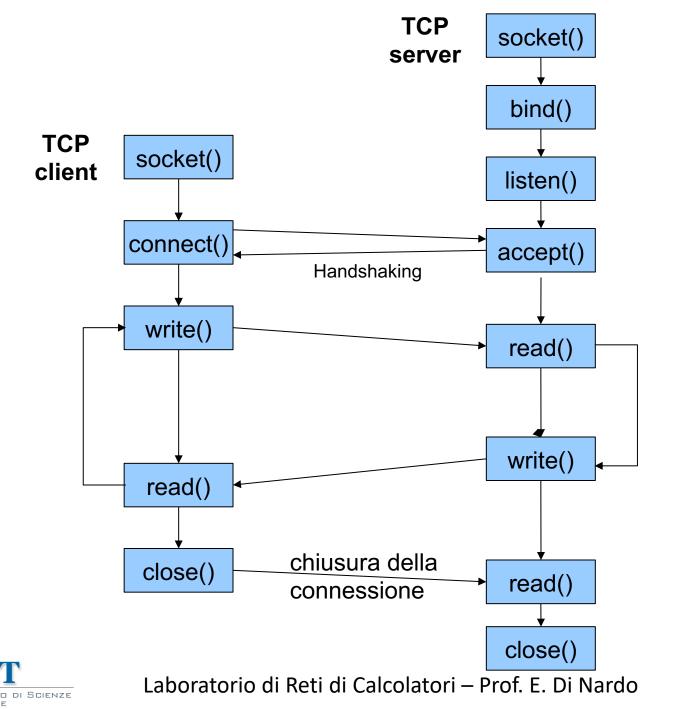


## Close

- Per terminare una connessione TCP si utilizza la system call close
- Una volta invocato il descrittore del socket non e' piu' utilizzabile dal processo per operazioni di lettura o scrittura
- Il sottosistema di rete invia i dati in coda e successivamente chiude la connessione









# Funzioni Wrapper

- Nei programmi reali e' necessario verificare la condizione di uscita di ogni chiamata a funzione
- Spesso gli errori determinano la necessità di terminare l'esecuzione
- Per migliorare la leggibilità del codice si possono definire delle funzioni wrapper che chiamano la funzione, ne verificano l'uscita e terminano l'esecuzione in caso di errore





# Esempio di Funzione Wrapper per socket

#### La procedura Socket è un wrapper per socket

```
int Socket(int family, int type, int protocol)
{
    int n;
    if ( (n = socket(family, type, protocol)) < 0) {
        perror("socket");
    exit(1);
}
    return(n);
}</pre>
```





## Esercizi

- **Esercizio1:** Realizzare una libreria di wrapper per le chiamate alle procedure per le socket:
  - socket, connect, bind, listen, accept
- Esercizio2: Utilizzando le funzioni wrapper
  - riscrivere il client daytime
  - riscrivere il server daytime
  - test



